

/// IL PROGETTO

Fondazione Alessandra Bono e associazione Luna unite “Verso un futuro inclusivo e autonomo per persone con autismo”

di Redazione web

Tre le attività dedicate ai ragazzi con problemi dello spettro autistico a Corte Franca

Tre progetti dedicati ai ragazzi autistici, con lo scopo di migliorare la loro qualità della vita e delle loro famiglie: è l'obiettivo di **Fondazione Alessandra Bono confermando il suo impegno nel sostenere l'**associazione Luna aps di Corte Franca**, centro specializzato nella diagnosi e nel trattamento dei disturbi del neurosviluppo.**



“È fondamentale riconoscere l'importanza di realtà come Luna nel fornire un aiuto concreto alle persone con fragilità. Il territorio franciacortino è ricco di iniziative simili che svolgono un ruolo cruciale nell'offrire supporto e solidarietà a chi ne ha bisogno. Iniziative che meritano un sostegno sia da parte delle istituzioni pubbliche che da parte del settore privato, per la costruzione di una comunità inclusiva e solidale”, ha detto **Valerio Bono, presidente di Fondazione Alessandra Bono** confermando l'aiuto finanziario al progetto **“Oltre lo spettro: verso un futuro inclusivo e autonomo per le persone con autismo”**.



Le attività

Tre le tipologie di attività: **“Uno per tutti, tutti per uno”**, rivolte a circa 30 adolescenti/adulti per migliorare le relazioni interpersonali, sviluppare l'autonomia e incentivare l'apprendimento e la partecipazione; **“Un weekend di libertà e autonomia”**, per offrire momenti di indipendenza e di emancipazione a circa 20 giovani adulti affetti da autismo, consentendo loro di sperimentare le prime forme di autonomia attraverso attività ludico- ricreative lontano dalla famiglia durante il fine settimana, in una struttura ad hoc a Nigoline; **“Progetto serena-mente”**, avviato dal Cortefranca Calcio nel 2017, con lo scopo di offrire opportunità sportive e ricreative specifiche per i bambini e ragazzi autistici.

CORTE FRANCA

“Oltre lo spettro: verso un futuro inclusivo e autonomo per le persone con autismo”: la Fondazione Alessandra Bono rinnova il sostegno al progetto

Cav. Valerio Bono: "Tali iniziative meritano un sostegno sia da parte delle istituzioni pubbliche che da parte del settore privato, poiché rappresentano un pilastro fondamentale per la costruzione di una comunità inclusiva e solidale"



La Fondazione Alessandra Bono rinnova il sostegno al progetto *“Oltre lo spettro: verso un futuro inclusivo e autonomo per le persone con autismo”*, ampliando il suo impegno a supporto dei soggetti più fragili del territorio Franciacortino.

Fondazione Alessandra Bono, rinnovato il sostegno al progetto "Oltre lo spettro"

La Fondazione Alessandra Bono conferma il suo costante impegno nel sostenere l'Associazione LUNA APS, un centro specializzato nella diagnosi e nel trattamento dei disturbi del neurosviluppo, incluso l'autismo con sede a [Corte Franca](#). Anche per l'anno in corso, la Fondazione ha deciso di estendere il suo supporto a tre progetti dedicati ai ragazzi autistici, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di chi è affetto da queste condizioni e delle loro famiglie.

*"È fondamentale riconoscere l'importanza di enti come l'Associazione LUNA nel fornire un aiuto concreto alle persone con fragilità. Il territorio franciacortino è ricco di iniziative simili che svolgono un ruolo cruciale nell'offrire supporto e solidarietà a chi ne ha bisogno. Tali iniziative meritano un sostegno sia da parte delle istituzioni pubbliche che da parte del settore privato, poiché rappresentano un pilastro fondamentale per la costruzione di una comunità inclusiva e solidale." – afferma il Cav. **Valerio Bono**, Presidente della Fondazione Alessandra Bono che ha deciso di confermare il suo sostegno finanziario all'Associazione LUNA, contribuendo al progetto "Oltre lo spettro: verso un futuro inclusivo e autonomo per le persone con autismo" di cui fanno parte tre tipologie di attività.*

Le attività parte del progetto

“Uno per tutti, tutti per uno”

Rivolte a circa 30 adolescenti/adulti, queste attività riabilitative di gruppo mirano a migliorare le relazioni interpersonali, sviluppare l'autonomia e incentivare l'apprendimento e la partecipazione. I gruppi sono guidati da un team di professionisti e si svolgono due volte a settimana durante tutto l'anno. Gli obiettivi specifici includono il miglioramento delle abilità pragmatico-comunicative, emotive e sociali, l'incremento delle capacità narrative e l'espressione delle emozioni, nonché il supporto nel riconoscimento e gestione di quest'ultime nei contesti quotidiani. Ogni gruppo è composto da circa 4 utenti e coinvolge figure professionali come neuropsichiatra, psicologi, educatori, pedagogisti, psicomotricisti e logopedisti.

“Un week end di libertà e autonomia”

Questo progetto offre momenti di indipendenza ed emancipazione per circa 20 giovani adulti affetti da autismo, consentendo loro di sperimentare le prime forme di autonomia attraverso attività ludico-ricreative lontano dalla famiglia durante il fine settimana. La struttura adibita a questo progetto è situata a Nigoline e offre un ambiente adatto e un programma di attività calibrate alle loro capacità. Gli obiettivi generali includono l'apprendimento, lo sviluppo e il mantenimento delle abilità sociali, delle funzioni esecutive e delle autonomie. Le attività svolte durante il weekend comprendono attività di autonomia personale, occupazionali, cognitive, comunicative, motorie, creative e relazionali, con l'inserimento dei ragazzi in varie attività basate sulle loro esigenze e propensioni individuali. La giornata tipo include attività come sveglia, colazione, attività educative, preparazione dei pasti, relax e preparazione per la notte, con l'assistenza di figure professionali come educatori, pedagogisti, infermieri e operatori socio-assistenziali.

"Progetto serena-mente"

Avviato dal Cortefranca Calcio nel 2017, si impegna a offrire opportunità sportive e ricreative specifiche per i bambini e ragazzi autistici. Definito "biopsicosociale", il programma grazie alla competenza di professionisti specializzati, permette ai ragazzi di vivere esperienze di inclusione sociale, di sviluppare le competenze del vivere insieme, migliorare la propria consapevolezza e accrescere le proprie abilità attraverso la pratica di diverse discipline sportive, in un ambiente familiare e confortevole rappresentato dal campo da gioco all'aperto.

Attualmente, il progetto conta su sette partecipanti, con un rapporto di uno a uno: per ogni ragazzo infatti c'è un istruttore dedicato.

Un impegno verso la comunità

"La Fondazione Alessandra Bono rinnova il suo impegno verso la comunità, con la convinzione che ogni individuo meriti l'opportunità di una vita piena e soddisfacente. Il sostegno ai progetti dell'Associazione Luna rappresenta un passo concreto verso un futuro di inclusione per le persone con autismo e le loro famiglie".

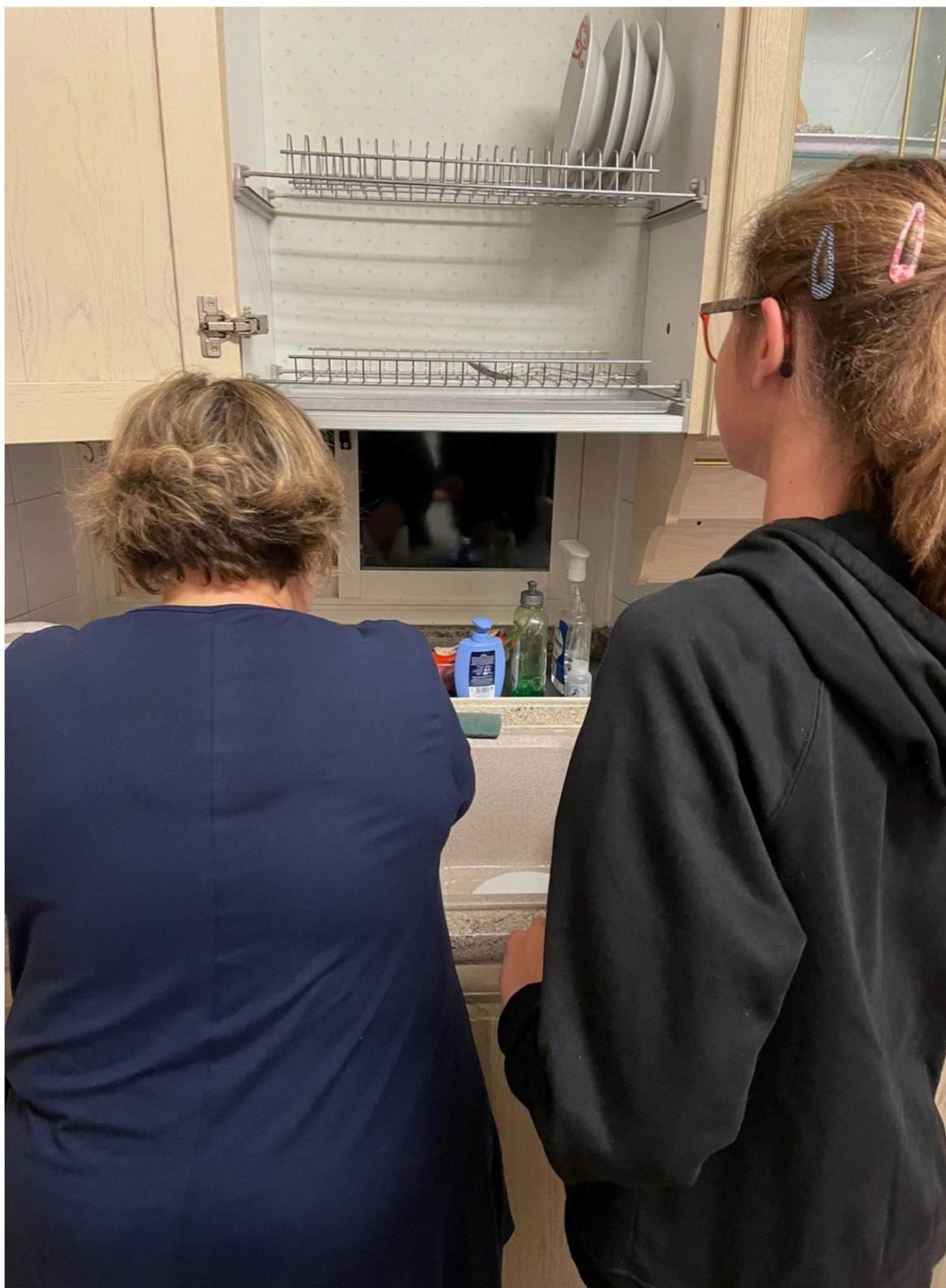




Foto 2 di 3



Foto 3 di 3

Autismo, al via i progetti per un futuro inclusivo

Corte Franca



Insieme. I protagonisti dei progetti

■ «Oltre lo spettro: verso un futuro inclusivo e autonomo per le persone con autismo» è il titolo del progetto realizzato dall'Associazione Luna Aps di Corte Franca e sostenuto dalla Fondazione Alessandra Bono, che quest'anno amplia il suo impegno a tre progetti dedicati ai ragazzi autistici, con l'obiettivo di migliorare la loro qualità della vita e delle loro famiglie.

«Uno per tutti, tutti per uno» consiste in attività riabilitative di gruppo, rivolte a una trentina di adolescenti, adulti e quattro utenti, mirate a migliorare le relazioni interpersonali, sviluppare l'autonomia, incentivare la partecipazione. «Un weekend di libertà e autono-

mia» invece offre momenti di indipendenza ed emancipazione per circa venti giovani adulti, consentendo di sperimentare le prime forme di autonomia attraverso attività ludico-ricreative lontano dalla famiglia, durante il fine settimana. La struttura adibita a questo progetto è situata a Nigoline e offre un ambiente adatto e un programma di attività calibrate alle loro capacità. Il «progetto serena-mente», avviato dal Cortefranca Calcio nel 2017, si impegna a offrire opportunità sportive e ricreative specifiche. Attualmente è rivolto a sette partecipanti e per ogni ragazzo c'è un istruttore. «La Fondazione rinnova il suo impegno verso la comunità, con la convinzione che ogni individuo meriti l'opportunità di una vita piena e soddisfacente», sottolinea il presidente, il cavalier Valerio Bono. //

Contribuirà alla realizzazione del progetto «Oltre lo spettro» dell'associazione Luna onlus

La Fondazione Alessandra Bono in prima linea per dare un futuro autonomo ai ragazzi autistici

CORTE FRANCA (bi3) La Fondazione Alessandra Bono conferma il suo costante impegno nel sostenere l'Associazione Luna Aps, un centro specializzato nella diagnosi e nel trattamento dei disturbi del neurosviluppo, incluso l'autismo, con sede a Corte Franca. Anche per l'anno in corso, la Fondazione ha deciso di estendere il suo supporto a tre progetti dedicati ai ragazzi autistici, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei giovani e delle loro famiglie.

«È fondamentale riconoscere l'importanza di enti come l'Associazione Luna nel fornire un aiuto concreto alle persone con fragilità - ha affermato il presidente della Fondazione **Valerio Bono** - Il territorio franciacortino è ricco di iniziative simili che svolgono un ruolo cruciale nell'offrire supporto e solidarietà a chi ne ha bisogno. Tali iniziative meritano un sostegno sia da parte delle istituzioni pubbliche che da parte del settore privato, poiché rappresentano un pilastro fondamentale per la costruzione di una comunità inclusiva e solidale».



«Oltre lo spettro», il progetto dell'associazione Luna onlus, punta a garantire ai ragazzi autistici un futuro inclusivo e autonomo



La Fondazione ha deciso di confermare il suo sostegno finanziario all'Associazione Luna, contribuendo al progetto «Oltre lo spettro: verso un futuro inclusivo e autonomo per le persone con autismo» di cui fanno

parte tre tipologie di attività: «Uno per tutti, tutti per uno», «Un weekend di libertà e autonomia», che offre momenti di indipendenza ed emancipazione nel fine settimana per circa 20 ragazzi autistici, e il «Progetto Se-

rena-mente».

Nel primo caso, si tratta di una serie di attività di gruppo rivolte a circa 30 adolescenti, che mirano a migliorare le relazioni interpersonali, sviluppare l'autonomia e incentivare l'apprendimento e la partecipazione. I gruppi sono guidati da un team di professionisti e si svolgono due volte a settimana durante tutto l'anno. Il Progetto Serena-mente, invece, è stato avviato dal Cortefranca Calcio nel 2017, e si impegna a offrire opportunità sportive e ricreative specifiche per alcuni ragazzi autistici (attualmente sette).